Creagh (Meridiana): il futuro è nel low cost. E in una lettera ai dipendenti

L’azienda si è salvata solo per i tanti soldi versati dall’Aga Khan, e tutto questo sta per finire. La ristrutturazione è necessaria e porta con sé **tagli al personale e ai costi**, per **poter competere con le low cost**. Perché Meridiana deve **essere aggressiva come Ryanair**. E non c’è tempo da perdere per arrivare a un’intesa, pena la morte della compagnia. Sono questi i punti salienti della lettera inviata da **Richard Creagh, amministratore delegato di Meridiana**, a tutti i dipendenti. Cosa c’è di nuovo? Una **chiarezza disarmante**, che mette i sindacati letteralmente con le spalle al muro. Dopo un passaggio in cui analizza le trasformazioni in atto sul mercato italiano ad opera di Ryanair ed easyJet, Creagh infatti scrive **“Dobbiamo cambiare o morire”.** Ma cambiare come? “La mia idea – scrive ancora Creagh - è quella di sviluppare Meridiana come una compagnia aerea dinamica, produttiva e competitiva che può affrontare le forti compagnie low cost - continua l’ad irlandese -. Conosco bene **Ryanair** e la sua passione per i costi. **Dobbiamo avere la stessa passione e la stessa aggressività sul mercato**. Per questo ho bisogno del vostro aiuto. Insieme possiamo creare la speranza per un futuro più luminoso. Con il conflitto la distruggeremo».